

STASERA AD ANGERS DOPO UNA «CRONO» DI KM. 5.700 LA «GRANDE BOUCLE» AVRA' LA SUA PRIMA MAGLIA GIALLA

Con Gimondi favorito parte il Tour



Gimondi e Poulidor i due primi allori del Tour che inizia oggi

Il Tour alla Radio e alla TV

In occasione del Tour, la Rai-TV effettueranno i seguenti programmi:

ALLA TV (PR. NAZIONALE)
 Domenica 30: ore 18,45 - 19,15
 Sabato 31: ore 18,45 - 19,15
 Domenica 2: ore 17,00 - 17,45
 Lunedì 3: ore 17,45 - 18,30
 Martedì 4: ore 16,30 - 17,15
 Mercoledì 5: ore 17,15 - 18,30
 Giovedì 6: ore 17,45 - 18,30
 Venerdì 7: ore 17,00 - 17,45
 Domenica 8: ore 17,00 - 17,45
 Lunedì 9: ore 16,30 - 17,45
 Martedì 10: ore 17,45 - 18,30

ALLA RADIO
 Oggi: 17,00-17,30; 22,30-24,15 nazionale (tappa a cronometro).
 Domani 30 giugno: 18,45-18,40 (dopo il giornale radio delle 18,30).
 Sabato 1. luglio: niente.
 Domenica 2 luglio: 17,00-18,30.
 Lunedì 3 luglio: 18,35-18,30 (dopo il giornale radio delle 18,30).
 Martedì 4 luglio: 17,10-17,15 nazionale.
 Mercoledì 5 luglio: 18,35-18,10 (dopo il giornale radio delle 18,30).
 Giovedì 6 luglio: 18,35-18,10 (dopo il giornale radio delle 18,30).
 Venerdì 7 luglio: 16,45-17,15 (radiofonica dell'arrivo).
 Sabato 8 luglio: riposo.
 Domenica 9 luglio: 17,00-18,30.
 Lunedì 10 luglio: 16,30-17,30 (radiofonica dell'arrivo).
 Martedì 11 luglio: 17,30-18,30.

I «galli» di Francia decisi a far fuori Felice — Poulidor: «Sarò io a vincere il Tour o il mio socio Aimar!» — Quotati anche Janssen, capitano della squadra olandese e Jimenez, capitano della squadra spagnola — Ai belgi assente Merckx manca il n. 1

Azzurri: attenti all'anti-doping!

Dal nostro inviato

ANGERS, 28. Un viaggio in macchina da una giornata e mezza e finalmente siamo ad Angers, nel nord della Francia, la storica città (ma non meno moderna, industriale e vivace) scelta da Godelet e Leclerc per i preliminari del cinquantasettesimo Tour. Sfilano i giornali e leggiamo che Poulidor è ancora il favorito della prima squadra francese, sempre a parità delle dichiarazioni di stampa e della Duce Poulidor: «Sono pronto ad andare forte, a vincere, a vincere, a vincere, a vincere...».

La buona volontà non manca fra i campioni di casa, l'unico che brontola è Pugeon «Farò la mia corsa, gli altri s'arrangeranno». E comunque attendiamo i fatti prima di giudicare. Rimangono Poulidor ha un quoziente di 200, il Tour ottenuto i seguenti piazzamenti: 3° nel '62, 8° nel '63, 2° nel '64, 2° nel '65, 3° nel '66 e ancora ha vinto anche in questo l'ultimo tentativo l'ultima possibilità di vittoria.

Come sapete, in Francia, molti sono convinti che Poulidor è un Anquetil, la vittima di un complotto che ha fatto il tutto per tutto per distruggere il suo rivale, e Poulidor ha pagato anche quando non doveva poterlo fare a meno di pagare.

Anquetil, stavolta, ha disertato, e i numerosi estimatori di Poulidor pensano che il loro idolo cederà il bersaglio. In verità, lo stagionato Poulidor (ha già varcato la soglia di 31 anni) è un elemento completo, un buon passista, un buon scalatore, un buon «cronometro» per la fiducia nell'«ex condottiero di Merignat» ha ripreso. Per gli altri ha perso il Tour anche quando Anquetil non c'era (1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967).

Stamane poi è successo l'imprevedibile: il giornale «La Stampa» (cento per cento delle azioni della Fiat) attraverso uno dei suoi «moralizzatori» (questo volta è di Nicola Adefisi) lancia un siluro nei confronti di Gianni Agnelli, padrone indiscusso del foglio torinese.

Adefisi scrive: «E ai mecenati (preciso il riferimento al "padrone" che obliava che i soldi di suo sono e lui ne fa quel che vuole, non è un quindici per cento del suo) non è un amico sincero dello sport. Magari per averci un per cento di azioni, non può inibire la squadra di cui è capo con gli assi più conosciuti e reperibili sul mercato, piegherebbe il suo denaro molto più vantaggiosamente costruendo campi sportivi ecc...».

Perché questo siluro? Che tra Gianni Agnelli e Giulio De Benedetti, direttore della «Stampa», non corra buon sangue è noto, e se ne è avuto un esempio durante il conflitto del Medio Oriente (noti gli interessi della Fiat nei paesi arabi), ma non immaginavamo una presa di posizione così precisa.

In questa situazione la cessione di Meroni potrebbe anche andare in fumo. La nostra è una ipotesi, ma potrebbe anche non essere campata in aria.

Gino Sala

Al Flaminio (ore 21,15) il secondo atto del «triangolo»

STASERA ROMA - SANTOS

Show di Pelè?

Stasera allo stadio Flaminio (ore 21,15) la Roma affronterà il Santos in una partita valida per la Coppa Città di Roma cui partecipa, oltre a queste due squadre, la Fiorentina che sarà di scena domenica contro la Roma. La prima partita di questo incontro «triangolo» è stata disputata martedì a Firenze e i viola hanno colto un estremo, un meritato pareggio finendo il conto con il Santos con il punteggio di 1-1.

La squadra giallorossa che è rientrata ieri a Roma dopo la tournée in occasione della Coppa delle Alpi tiene molto a questo incontro e farà di tutto per questa sera, davanti al pubblico amico, pur di superare il Santos. Certo non sarà un compito molto facile se si considera che la squadra brasiliana si è ben comportata in questa vacanza italiana e se si considera che nelle sue file gioca Pelè, il prestigioso giocatore che in questa tournée ha fatto ben dieci reti dando sempre spettacolo con il suo formidabile gioco.

Di particolare interesse sono le reazioni di Pelè, che ha rilasciato ieri: «Contro la Roma cercheremo di disputare una ottima partita, siamo molto affezionato allo sportivismo pubblico italiano e vogliamo lasciare questo paese dando agli spettatori uno spettacolo di bel gioco». Il Santos lascerà l'Italia nei prossimi giorni essendo alle porte il campionato di calcio in Brasile che inizierà il 9 luglio. Per questo motivo la Roma Pugliese non ha voluto precisare la formazione schierando che ci penserà nella giornata di oggi. Tuttavia Don Orzono ha aggiunto che anche lui tornerà al bel gioco e pertanto non adatterà particolari tattiche difensive. Per l'occasione rientrerà in squadra Bruno squadricano nella nuova posizione di centravanti, posizione che dovrebbe tenere nel prossimo campionato.

Stando alle indiscrezioni dei due allenatori le due squadre dovrebbero scendere in campo nelle seguenti formazioni salvo le eventuali sostituzioni che verrà effettuata durante l'incontro:

SANTOS: Claudio, Carlos Alberto, Geradino, Ciochodko, Joel, Orlando, Wilson, Lima, Tomivio, Pelè, Abel.

ROMA: Pizzaballa, Sirena, Olivieri, Carpanesi, Losi, Carpenetti, Colausig, Schütz, Barbone, Tamborini, Morelli.

Pasquale se ne va il 25 agosto

Il Consiglio federale della Federcalcio si è riunito ieri per discutere preparazione dell'assemblea straordinaria che dovrà eleggere il sostituto del dott. Pasquale, il quale Pasquale ha precisato che lascerà l'incarico il 25 agosto anziché il 19 settembre; di conseguenza l'assemblea si terrà il 25 agosto il maggiore candidato alla successione di Pasquale è Artemio Franchi attualmente vice-presidente.

Sono stati anche discussi i rapporti fra giocatori e società: se si escludono alcuni ritocchi sulle cifre tutto è rimasto come prima.

Il consiglio ha approvato un secondo piano per la costruzione di 250 campi di esercizio; il primo piano risale al 1961 e riguardava 250 campi; a distanza di sei anni solo 50 campi sono stati realizzati. Il secondo piano prevede di costruire 200 campi in sei anni e di stabilire un piano triennale per la gestione commissariale per le società che si sono regolarmente trasformate in «S.p.A.».

L'unico stato fissati i massimi delle multe: L. 10 milioni per le società di A, 6 milioni per quelle di B, 1 milione per i calciatori di A.

Nielsen all'Inter Janich alla Samp

Nostro servizio
 MILANO, 28. L'ultima «a» del mercato viene da Bologna. Dopo la cessione di Nielsen (in cambio di Guarnieri) e quella di Pasulli (in cambio di Bonfanti, prelevato dall'Inter per consentire lo scambio), un altro giocatore della «vecchia guardia» rossoblu sta per essere trasferito. Si tratta di Janich, il roccioso «battitore libero» che nella scorsa stagione è stato uno dei punti di forza della non imperforabile difesa felsinea. Stamane Janich è stato convocato da Viani che gli ha comunicato l'intenzione della società di «solognario» ad altra squadra e precisamente la Sampdoria che sta cercando un sostituto all'ormai stagionatissimo Vincenzo. Viani, Nielsen ha avuto un colloquio a Bologna con

Dalla nostra redazione

TORINO, 28. Gignio Meroni, il beat del calcio italiano, è arrivato a quota 750 milioni di lire! Mal nessun giocatore, in nessuna parte del mondo, è stato pagato tanto, ed è proprio facendo forza su questo malloppo che Pianelli respinge da alcuni giorni gli attacchi di assedi, gli insulti, le minacce dei tifosi granata.

Anche ieri sera, durante il pranzo all'Ambasciatori, si è «comandato» del tifo torinese hanno imperverato sino a tarda notte (sono cose parole grosse e forse ci scappa una querela) e il gruppo dirigente si è potuto allontanare sotto la scorta della polizia.

La questione è in piedi da un anno. Da quando Fiore, il presidente della Napoli, aveva offerto alla fine dello scorso campionato mezzo miliardo di lire per Meroni. Pianelli allora tenne duro, sicché ora il suo ragionamento di preta marca amministrativa non convince più i tifosi. I quali dicono: «Se si è restituito lo scorso anno perché non si può

resistere quest'anno?». E ancora: «Se è vero che tutti lo vogliono, perché bisogna darlo proprio a Meroni?». Con questo il presidente del Torino era riuscito perlopiù ad assicurarsi uno dei

come inattesa la fusione tra Juventus e Torino Agnelli pensava allora a Meroni, a Roma, ad Hal-

«Dal punto di vista dei tifosi (un punto di vista che non ha niente a spartire con il ragionamento) il loro discorso non fa una piega. I «tifosi» ragionano così e non è questa la sede più indicata per individuare le colpe che hanno portato i nostri «sportivi» a certe esasperazioni. In tutta questa liturgica storia si inserisce però con autorità il nome di Gianni Agnelli, il quale ha preso una «cuffia» per Meroni e vuole assicurarcelo a tutti i costi. Non solo il presidente Orfeo Pianelli e il suo vice «Giovanni Traversa» (sono in affari) lavorano per la Fiat e circa il 50 per cento del fatturato della Pianelli e Traversa è di competenza della nota casa torinese, sicché l'opinione pubblica crede di individuare in questo «bagnone» di disgrazie del Torino.

Forse fummo i soli a scriverlo lo scorso anno, ma fu proprio Gianni Agnelli che «consigliò» Pianelli a non cedere Meroni. In quella mozza si avvertiva un piano a lunga scadenza che aveva

Esplode il calcio-mercato!

Agnelli acquisterà Meroni per 750 milioni

Nielsen all'Inter Janich alla Samp

Stasera a Tor di Valle il derby del trotto (ore 20,45)

QRAGO E QUENONE I MIGLIORI

Eliminato Pietrangeli

WIMBLEDON, 28. — Giornata nera per gli italiani a Wimbledon: Pietrangeli è stato eliminato da uno sconosciuto austriaco, Ray Crealy, che lo ha battuto per 6-2, 6-3, 6-4 e anziano è toccata la qualifica finale a Roberto Beltrame battuto per 6-3, 6-3 dall'australiano. Ora a Wimbledon si disputano le semifinali per il 2° e 3° posto. I «lucio» a farsi onore dei tennisti azzurri è stato Giordano Malini che ha tenuto i cordiani sconfitto per 6-2, 6-3, 6-3, 6-2, 6-2.

La prova generale di questa classifica

La rosa dei migliori dovrebbe comunque restringersi oltre al citato Scopeto, a Quenone, Palladio, Duino. Da non trascurare i numeri due di scuderia Qurago e Petra. Provvedremo a indicare il duo mangigliano nei confronti di Palladio, Duino e Scopeto.

Inizio della riunione (che comprenderà una serie di prove interessanti e aperte) alle 20,45. Ecco le nostre «selezioni»: 1) Cor-

La rosa dei migliori

Jerzu, Mister Pegurio; 2) corsa, Ghibellino, Fiammona; 3) corsa, Quirinotto, Braving, Ordri; 4) corsa, Quenone, Cluny; 5) corsa, Optimo Jet, Monroe, El Chebri; 6) derby italiano del trotto, Scuderia Orsi Mangelli, Palladio, Duino; 7) corsa, Tokay, Pull; 8) corsa, Bronte Imari Bruni.

Il Derby sarà radiotrasmesso in diretta sul programma Nazionale alle ore 22,30.

Il Derby sarà radiotrasmesso

Il Derby sarà radiotrasmesso in diretta sul programma Nazionale alle ore 22,30.

Il Derby sarà radiotrasmesso

Il Derby sarà radiotrasmesso in diretta sul programma Nazionale alle ore 22,30.

Nello Paci

Nello Paci

La «formula 3» a Monza nel G.P. Lotteria

Williams favorito Baghetti outsider

Dalla nostra redazione
 MILANO, 28. Le discese vetture della formula 3 toroano domani in pista a Monza per il Gran Premio della Lotteria. L'attesa oltre che per il risultato tecnico della corsa, è concentrata sulle misure di sicurezza adottate dagli organizzatori, dopo le tragedie che hanno messo sotto accusa questa formula, rivelata la più pericolosa tra tutte quelle che fanno parte dell'automobilismo sportivo. Ora a Monza, oltre ad alcune misure di sicurezza (disputa delle gare sulla pista junior, distanze tra le vetture alla partenza delle batterie e delle finali, esclusione di alcuni piloti colpevoli di indisciplina in prove precedenti) si chiede la massima severità da parte dei commissari nei riguardi delle scortezze dei concorrenti. Ci si augura che tutto questo possa consentire uno svolgimento tranquillo della corsa.

Riguardo ai favoriti di questo Gran Premio, il pronostico è quan-

to mai incerto. Si fanno i nomi di Jonathan Williams, Baghetti, De Adamich, L'inglese è preta-

Saraudi si riconferma «tricolore» dei mediomassimi

Vittorio Saraudi di Civitavecchia, ha conservato il titolo italiano dei mediomassimi, battendo a punti in dodici riprese lo sfidante Guertino Scattolini di Mestre. La vittoria di Saraudi è stata netta: il giudice e arbitro Mario Ferrara di Napoli ha assegnato alla fine del match 59 punti al campione e 50 a Scattolini.

I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

PROBLEMA del maestro Angelo Pilla

Il Bianco muove e vince in tre mosse

DAMA PROBLEMA del maestro Angelo Pilla

Il Bianco muove e vince in quattro mosse

FINALE del Maestro Angelo Pilla

Il Bianco muove e vince

Quadrato

1) parti di un romanzo o di opere letterarie; 2) superamento ostinato; 3) in preda alla febbre o alla paura; 4) operazione eseguita con saponi e acqua.

«QUESTA È L'ULTIMA GARA...»
 «QUESTA È L'ULTIMA GARA...»
 «QUESTA È L'ULTIMA GARA...»

Giro delle Antiche Romagne

Bianco è il «leader»

Nostro servizio
 CERVA, 28. La sesta tappa del giro delle Antiche Romagne vinta in volata da Vittorio Marcelli ha riportato agli onori della maglia gialla Bianco Ma ancora la corsa probabilmente non ha raggiunto il suo assetto definitivo. Mancano ancora due tappe — ha detto Marcelli all'arrivo — e saranno due giorni di battaglia.

Alcuni cenni di cronaca. Dopo una partenza di grosse bagarre dalle quali Cattelan riusciva a salvarsi, al posto di rifornimento (Villafraanca, km. 80) dalla partenza di una nuova «grande» erano Bramucci e Baglini e furono ad avvantaggiarsi poco dopo Marcelli, Bianco, Giaccone, Gattafiori e altri riuscendo a riportarsi su questi. Per Cattelan, Pisauri e Pecchianin era scattata la trappola. All'arrivo dove Marcelli vinca in modo superbo la volata, il gruppo della maglia gialla aveva oltre 4 di ritardo.

Domani è in programma la tappa più lunga, la Cervia-Carpena di km. 206 con arrivo in salita.

e. b.

Ordine d'arrivo
 1) Marcelli Vittorio (Pedale Ravennate) in ore 3,45'21" (km. 160) alla media di km. 47,600; 2) Bosisio; 3) Giaccone; 4) Trinci; 5) Marcelli; 6) Pecchianin; 7) Bianco; 8) Gattafiori; 9) Cavalcanti; 10) Bramucci.

La nazionale A spagnola ha

Mondiale della Pollock negli 800 m.

HELSINKI, 28. L'australiana Judy Pollock ha migliorato oggi il record mondiale degli 800 metri femminili con il tempo di 2'00". Il record precedente apparteneva all'inglese Ann Racher con 2'01".